

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto CESARINA GUAZZORA Sindaco DEL COMUNE DI BREME. –, legale rappresentante del Comune di BREME (d'ora in poi denominato "Ente"), con sede legale a BREME in Via ABAZIA SAN PIETRO 17 , Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nomina DESIGNATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DOTT.SSA ANGELA MARIA NATALE

La presente nomina riguarda le operazioni di trattamento di dati personali che il Designato effettua nell'espletamento dei suoi specifici compiti e funzioni correlati alla gestione delle segnalazioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023.

Nel prosieguo sono riportate le istruzioni che il Designato, è obbligato a rispettare nelle attività di trattamento di dati personali, in conformità alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e alle indicazioni del Titolare del trattamento.

Il Designato è l'unico soggetto autorizzato a trattare i dati personali del segnalante, delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione e, eventualmente, a conoscerne l'identità.

Potrà costituire un gruppo di lavoro a supporto che dovrà essere nominato dallo stesso autorizzato al trattamento e formato sui doveri di riservatezza e sicurezza da garantire ai segnalanti.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno astenersi nell'eventualità ricorrano conflitti di interesse in relazione al soggetto segnalato/segnalante e/o al contenuto della segnalazione; ai predetti fini, sarà compito dell'RPCT designato, effettuare il primo accesso alla segnalazione e distribuire gli specifici incarichi all'interno del gruppo di lavoro in funzione dei predetti criteri evitando l'assegnazione laddove manifestamente ricorrano preclusioni alla luce dei predetti criteri.

In ogni caso, all'atto dell'assegnazione dell'incarico, gli incaricati dovranno rilasciare apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse.

Di tale gruppo di lavoro non possono far parte i componenti dell'ufficio procedimenti disciplinari.

Modalità di segnalazione

La modalità di raccolta delle segnalazioni individuata è: in forma scritta mediante piattaforma WhistleblowingPA

La piattaforma rilascia alla persona l'attestazione di avvenuta segnalazione e un codice numerico che permette di accedere alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti.

Le segnalazioni Whistleblowing eventualmente pervenute in busta chiusa devono essere gestite con la dovuta cautela.

Il Designato deve assicurarsi che la busta chiusa ricevuta non presenti segni di violazione del suo contenuto.

Gli atti o i documenti contenuti nella busta non devono mai essere lasciati incustoditi o privi di controllo: occorre pertanto dotarsi di adeguati strumenti di sicurezza, come cassette con serratura o altri accorgimenti aventi funzione equivalente, idonei a proteggere i documenti da accessi non autorizzati.

Il Designato deve ricorrere agli strumenti di sicurezza predisposti per la tutela dei documenti e atti contenenti dati personali prima di assentarsi dal posto di lavoro, anche per assenze di breve durata.

Il Designato deve prestare particolare cura e attenzione quando i documenti in suo possesso contengono dati particolari o giudiziari.

L'accesso ai documenti relativi a segnalazioni whistleblowing è consentito solo al Designato e al personale espressamente autorizzato e al termine del trattamento svolto è necessario che i documenti siano archiviati nel rispetto dell'art. 14 del D. Lgs. n. 24/2023.

Istruzioni specifiche sulla riservatezza dei segnalanti

Si ricorda che in base all'attuale normativa vigente in materia di Whistleblowing:

- l'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni;
- la protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante;
- la segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato;
- la protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

In caso di avviso di procedimento disciplinare l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità e di comunicazione scritta delle ragioni di tale rivelazione.

La tutela dell'identità della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione va garantita fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione e nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

La persona segnalata può essere sentita anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti.

Tale soggetto non ha il diritto di essere sempre informato della segnalazione che lo riguarda ma solo nell'ambito del procedimento eventualmente avviato nei suoi confronti a seguito della

conclusione della gestione della segnalazione e nel caso in cui tale procedimento sia fondato in tutto o in parte sulla segnalazione.

Principi da rispettare per il trattamento dei dati personali

- Trattare i dati in modo lecito, corretto e trasparente
- Raccogliere i dati al solo fine di gestire e dare seguito alle segnalazioni
- Garantire che i dati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità per le quali sono trattati
- Assicurare che i dati siano esatti e aggiornati
- Conservare i dati per il tempo necessario al trattamento della specifica segnalazione (Non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione)
- Assicurare il trattamento in maniera da garantire la sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione e dal danno accidentali. In particolare:
 - a) custodire con attenzione le proprie credenziali di autenticazione alla piattaforma per la gestione delle segnalazioni whistleblowing, considerata la natura particolarmente delicata dei trattamenti di dati personali effettuati;
 - b) in caso di segnalazioni in forma orale, rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 24/2023;
 - c) in caso di segnalazioni in formato cartaceo, accertarsi che la busta ricevuta non presenti segni di in-frazione e archiviare la documentazione ricevuta in luoghi protetti;
 - d) conservare i supporti informatici e/o cartacei contenenti i dati personali in modo da evitare che siano accessibili a persone non autorizzate al trattamento dei dati medesimi o siano facilmente oggetto di danneggiamento intenzionale o accidentale;
 - e) effettuare copie di dati personali oggetto di trattamento esclusivamente se necessario al fine di adempiere agli obblighi di legge di cui al D. Lgs. n. 24/2023;
- Rispettare il principio della privacy by design e della privacy by default;
- Effettuare la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- Rendere ai possibili interessati un'informativa sul trattamento dei dati personali mediante la pubblicazione di documenti informativi (ad esempio sul sito web);
- Assicurare l'aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
- Garantire il divieto di tracciamento dei canali di segnalazione ;
- avvisare immediatamente il legale rappresentante del Titolare del trattamento e il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nel caso di incidente di sicurezza verificato o sospetto che riguardi i dati personali trattati in esecuzione del D. Lgs. n. 24/2023.

Il Designato è tenuto a segnalare al legale rappresentante del Titolare del trattamento e al Responsabile della protezione dei dati eventuali circostanze che rendano necessario od opportuno

l'aggiornamento delle predette misure di sicurezza, al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita - anche accidentale - dei dati, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati medesimi.

Diritti degli interessati

Il Designato rispetto alla specifica disciplina del D. Lgs. n. 24/2023, deve tenere in considerazione le limitazioni di cui all'art. 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003 all'esercizio dei diritti sanciti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In tali casi, dunque, la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione non possono esercitare - per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata - i diritti che normalmente il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento).

In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali

&&&&

Il/La Sottoscritto/a Designato dichiara di aver letto e compreso gli obblighi e le istruzioni contenute nel presente atto di nomina.

Il Designato è tenuto a osservare scrupolosamente gli obblighi e le istruzioni predette, oltre alle istruzioni relative alle misure di sicurezza già valide o che verranno eventualmente comunicate in seguito dal Titolare del trattamento ovvero imposte dalla legge.

Breme 29/07/2023

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

FIRMA DEL DESIGNATO
(per presa visione)

SINDACO

Cesarina Guazzora

Dott.ssa Angela Maria Natale